

**Un anno di banda larga:
quali prospettive per l'innovazione tecnologica
e la domanda di banda larga.**



Per capire le diverse problematiche connesse allo sviluppo
della banda larga nel nostro Paese

Dicembre 2009

17 dicembre 2009 – L'Osservatorio Banda Larga ha incontrato gli Sponsor* a conclusione delle attività del 2009, per sintetizzare i principali risultati delle attività svolte nel corso dell'anno e definire le linee guida per le analisi del 2010.

Nella prima parte della giornata, gli esperti di Between hanno illustrato le evidenze emerse nelle diverse attività di analisi e ricerca del 2009, sintetizzando i risultati maggiormente interessanti per i principali filoni di indagine: mercato, domanda di famiglie, imprese e istituzioni, modelli di sviluppo locali, politiche pubbliche per lo sviluppo della banda larga.

Il mercato - Il mercato della banda larga ha visto nel corso del 2009 una crescita di un milione di accessi, per un totale stimato a fine anno di 12,4 milioni. Un risultato ancora lusinghiero, sebbene leggermente inferiore a quello del 2008, sia per la tendenza fisiologica alla saturazione del bacino di utenza (totale dei soggetti con alfabetizzazione informatica), sia per l'influenza dell'attuale congiuntura economica.

Si è assistito ad una rapida crescita degli accessi broadband mobili, che al quarto trimestre 2009 costituiscono circa un terzo del totale degli accessi a banda larga. L'aumento delle Internet key, in particolare, si può stimare in circa 1,8 milioni.

Dal punto di vista della competizione, la quota di mercato dell'incumbent si attesterà a fine anno intorno al 56% degli accessi, un valore che varia molto in relazione alla dimensione dei centri abitati, con i valori più bassi che sono riferibili alle aree metropolitane (< 40%).

La copertura lorda ADSL supererà il 96% della popolazione, un valore sostanzialmente in linea con la media europea, anche se ancora di poco inferiore a Regno Unito e Francia. La copertura lorda ADSL2+, invece, resterà ancora poco al di sopra del 60% della popolazione.

La domanda - La diffusione della banda larga ha raggiunto a metà 2009 il 39% delle famiglie italiane, al quale va aggiunto un 4% di famiglie che accede esclusivamente dal mobile, un fenomeno questo in rapida evoluzione. I servizi on line utilizzati maggiormente rimangono quelli legati alla comunicazione, tra i quali si distinguono i social networks (su tutti Facebook) il cui utilizzo ha registrato un incremento unico (da meno del 20% di giugno 2008 a circa il 65% di giugno 2009). Anche tra i servizi di intrattenimento e, in particolare, di streaming video (es. You Tube) si è registrata una considerevole crescita nel corso dell'ultimo anno, arrivando ad un livello di diffusione che riguarda quasi il 90% degli utenti Internet.

Passando alle imprese con almeno tre addetti, a metà 2009 risulta connesso a banda larga circa l'82% dei soggetti, dei quali un 4% accede esclusivamente dal mobile e, soprattutto, per servizi di comunicazione (e-mail e messaggistica). In un'impresa broadband su quattro, invece, alla connessione fissa si affianca anche l'uso di Internet in mobilità.

I servizi più utilizzati, in generale, sono quelli legati all'e-government e all'e-banking, mentre stentano ancora a decollare l'acquisto e, soprattutto, la vendita on line.

Nei Comuni, sempre a giugno 2009, la diffusione della banda larga ha raggiunto il 91%. Tale risultato è stato reso possibile anche grazie all'estensione della copertura broadband in un numero significativo di comuni di piccola dimensione.

Per quanto riguarda la diffusione dei servizi online, sono stati sintetizzati i risultati dell'Osservatorio Piattaforme, progetto pluriennale di Between, che ha rilevato nel 2009 lo stato di avanzamento di dematerializzazione, infomobilità, sanità elettronica e turismo online a livello regionale, identificando una mappa dei servizi e delle infrastrutture.

Modelli di sviluppo locale – Nel corso del 2009, l'Osservatorio ha proseguito il monitoraggio degli interventi pubblici sul territorio a favore dell'infrastrutturazione a banda larga. I nuovi interventi hanno superato i 100 milioni di Euro.

I modelli di intervento variano da regione a regione e vanno dagli accordi tra le Amministrazioni e gli operatori agli incentivi finanziari agli operatori nelle aree a comprovato fallimento di mercato.

Italian broadband quality index – L'Italian Broadband Quality Index nasce da un'esperienza estera di successo, sviluppata dalla società specializzata nella misurazione della qualità della banda larga Epitiro Technologies (www.epitiro.com) e promossa in Italia in partnership con Between, che dal 2002 monitora l'andamento del mercato broadband nei suoi diversi aspetti, tecnologici, di mercato e regolamentari (www.osservatoriobandalarga.it). L'ambizione del progetto è quella di fornire un contributo tangibile per una maggiore trasparenza sulla qualità dei servizi a banda larga, attraverso la raccolta e l'elaborazione di dati oggettivi sulle prestazioni dei servizi erogati e sulla customer satisfaction e perception degli utenti. Dal primo ciclo di analisi, emerge una crescente necessità di trasparenza e chiarezza nelle prestazioni effettivamente offerte agli utilizzatori dei servizi a banda larga e questo nell'interesse innanzitutto dei clienti finali, ma anche degli operatori che vogliono offrire dei servizi realmente di qualità.

L'incontro si è concluso con una panoramica sulle **politiche nazionali ed europee per lo sviluppo della banda larga**, che hanno evidenziato la necessità di un approccio integrato, che consenta uno sviluppo equilibrato delle infrastrutture, dei servizi e dei consumi.

La seconda parte della giornata ha visto l'intervento dei singoli Sponsor, che hanno formulato considerazioni in merito alle priorità e alle tematiche di interesse per il 2010 e che hanno offerto spunti di riflessione su diversi temi, dalla TV digitale, al diritto d'autore online, agli impatti economici degli investimenti sulla banda larga.

* Gli Sponsor dell'**Osservatorio Banda Larga – Between** sono: Aria, Cisco, Fastweb, Mediaset, NEC, Poste Italiane, Rai Way, Regione Basilicata, Regione Marche, Regione Piemonte, Regione Liguria, Retelit, Sielte, Skylogic, Telecom Italia, Tiscali, Vodafone Italia, Wind.

Contatti:

Between S.p.A.

Via di Santa Teresa, 23 - 00198 Roma

Tel. 06.8440671

www.osservatoriobandalarga.it

info@osservatoriobandalarga.it